

‘RESTO AL SUD’: FINANZIAMENTI PER L’IMPRENDITORIA GIOVANILE

E’ stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.141 del 20-06-2017, il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, che contiene un piano di interventi finalizzati a favorire la crescita economica nel Mezzogiorno, entrato in vigore il 21 giugno 2017.

Tra le misure previste dal D.L. rientra anche il pacchetto denominato “**Resto al Sud**”.

Si tratta di una serie di azioni volte a sostenere la nascita e la crescita di imprese nel Sud Italia, mediante l’erogazione di contributi economici, in parte a fondo perduto. L’iniziativa ha lo scopo anche di favorire l’**imprenditoria giovanile**, pertanto è rivolta a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Inoltre, mira, in particolare, a promuovere la costituzione di nuove aziende in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e **Sicilia**.

La gestione della misura relativa ai finanziamenti “**Resto al Sud**” è stata affidata ad **Invitalia**.

I contributi economici previsti sono rivolti a giovani che:

- hanno un’età compresa tra i **18** e i **35 anni**. Nel caso delle società, le stesse possono comprendere anche soci che non rispettano il limite anagrafico, a patto che non siano in numero superiore ad un terzo dei membri della compagine societaria, e non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con gli altri soci;
- sono **residenti** in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, o sono disposti a trasferirsi entro 60 giorni dall’eventuale accoglimento della richiesta di finanziamento;
- non risultano beneficiari, negli ultimi 3 anni, di altre misure nazionali a favore dell’autoimprenditorialità;
- hanno costituito o intendono costituire imprese individuali o società, comprese le cooperative, con sede legale o operativa nei territori destinatari della misura Resto al Sud.

Per richiedere le agevolazioni, le imprese costituite o da costituire devono far riferimento ad uno dei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell’**artigianato**, dell’**industria** o dell’**agricoltura**;
- fornitura di **servizi**.

I giovani imprenditori meridionali potranno beneficiare di un finanziamento di importo massimo di **40.000 Euro**. Nel caso delle società tale importo massimo sarà concesso a ciascun socio, fino al limite di **200.000 Euro**. I contributi economici saranno erogati per il **35% a fondo perduto** e per il **65%** sotto forma di **prestito a tasso zero**, da rimborsare entro 8 anni, di cui i primi 2 in pre-ammortamento. I finanziamenti “Resto al Sud” potranno essere richiesti **fino ad esaurimento** delle **risorse** disponibili. Coloro che desiderano richiedere le agevolazioni per le imprese del Sud possono inviare apposita **domanda online**, tramite il **portale web** di Invitalia, che valuterà il progetto imprenditoriale entro 60 giorni.

Per ulteriori informazioni, può essere consultato lo sportello “**Informagiovani**” del Comune di Prizzi.